



**COMUNE DI BOCCHIGLIERO
PROVINCIA DI COSENZA**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 10 DEL 30/04/2016**

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2016

L'anno **duemilasedici**, il giorno **trenta**, del mese di **aprile**, alle ore **16.30**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, previo recapito di appositi avvisi debitamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica **ordinaria**, ed in **1°** convocazione con l'intervento dei Consiglieri:

COGNOME E NOME	PRESENTI
SANTORO GIUSEPPE GIOVANNI	SI
CARDONE FRANCESCO COSIMO	SI
BENEVENTO ALFONSO	SI
FILIPPELLI DAMIANO	SI
VIOLA CINZIA	SI
RENZO MARIA	SI
SCALISE CONCETTA	NO
GALLO MARIO	SI
PUGLIESI ANNA	SI
FORCINITI CONCETTA	SI
MARINO FRANCESCO	SI

Consiglieri Presenti N. **10**

Consiglieri Assenti N. **1**

Assiste e partecipa curandone la verbalizzazione il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa BARBARA GRECO

La seduta è pubblica.

Assume la presidenza il Sig. GIUSEPPE GIOVANNI SANTORO, nella sua qualità di Sindaco, che riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Introduce il presente punto all'ordine del giorno e spiega quali saranno le tariffe per l'anno 2016 sia per le utenze domestiche che non domestiche, evidenziando che non vi saranno scostamenti rispetto all'anno precedente, essendo immutati i costi del piano tari e ricorda che anche per quest'anno vi è un'agevolazione fino ad € 5.000.00 per le utenze non domestiche.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il comma 639 dell'art. 1 della L. n° 147/2013 ha istituito a decorrere dal 1 gennaio 2016 la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (TARI) ;
- sono soppressi tutti i prelevamenti relativi alla gestione dei rifiuti urbani;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 in data sei settembre 2014 è stato approvato il regolamento IUC;
- la nuova tassa, ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte,
- a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e il Comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- secondo tali criteri, gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- le tariffe della TARI sono determinate sulla base di quanto sancito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999 e dall'apposito regolamento comunale IUC;
- il comma 683 dell'art. 1 della L. n° 147/2013 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per

le utenze non domestiche, distinte nelle categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;

- per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti: Ka coefficiente di adattamento per superficie e numero di componente del nucleo familiare per Comuni di popolazione inferiore ai 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza SUD, così come individuato da DPR. 158/1999, mentre per il Kb coefficiente proporzionale di produttività per il numero dei componenti del nucleo familiare si è applicato l'indice minimo sia per la parte fissa che per la parte variabile;
- per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività Kc coefficiente potenziale di produzione per i comuni fino a 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza SUD e Kd coefficiente di produzione Kg/mq. anno per i comuni fino a 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza SUD, sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa, rispetto alle varie categorie con un abbattimento dei costi del 50%.
- per le utenze non domestiche, considerando la crisi economica in cui versa da tempo il nostro paese, è stato previsto un intervento premiale per le aziende locali; tali interventi, da conciliarsi con comportamenti virtuosi degli operatori economici, sono finalizzati a minimizzare la produzione di rifiuti indifferenziati. Per il 2016 sono previsti i seguenti criteri premiali:
 - a) riconoscere le differenze di qualità del rifiuto prodotto;
 - b) riconoscere la differenza di qualità.

Le imprese, compilando un apposito modulo, da cui si evince l'impegno volto a ridurre la produzione di rifiuto indifferenziato, fanno richiesta dell'agevolazione. Il limite di spesa complessivo delle agevolazioni, per l'anno 2016, è di € 5000,00 e verrà erogato nel modo seguente:

per gli importi maggiori o uguali di € 1000 per la TARI nel 2016, la riduzione sarà del 30%;
per gli importi maggiori o uguali ad €500 per la TARI nel 2016, la riduzione sarà del 20%;
per gli importi maggiori o uguali ad € 300 per la TARI nel 2016, la riduzione sarà del 10%;

- è stato utilizzato il metodo previsto dal D.P.R. n° 158/1999 per la determinazione delle tariffe e l'applicazione dello stesso ha portato alla determinazione delle tariffe indicate nei prospetti allegati

VISTO il comma 683 dell'art. 1 della l. n. 147/2013 che attribuisce al Consiglio Comunale la potestà di stabilire le tariffe della TARI ;

DATO ATTO che, ai sensi della normativa vigente , gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

DATO ATTO che il costo complessivo del servizio è di € 201.500,00 e che la legge impone la copertura totale dello stesso;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 688 dell'art. 1 della L n. 147/2013 la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal comune con propria deliberazione;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000

Con voti sette favorevoli e tre contrari (Cons. Pugliesi, Forciniti e Marino) resi nelle forme di legge

DELIBERA

- **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- **DI APPROVARE** le tariffe TARI anno 2016 come da prospetti allegati;
- **DI DARE ATTO** che per le utenze non domestiche, considerando la crisi economica in cui versa da tempo il nostro paese, è stato previsto un intervento premiale per le aziende locali; tali interventi, da conciliarsi con comportamenti virtuosi degli operatori economici, sono finalizzati a minimizzare la produzione di rifiuti indifferenziati. Per il 2016 sono previsti i seguenti criteri premiali:
 - a) riconoscere le differenze di qualità del rifiuto prodotto;
 - b) riconoscere la differenza di qualità.

Le imprese, compilando un apposito modulo, da cui si evince l'impegno volto a ridurre la produzione di rifiuto indifferenziato, fanno richiesta dell'agevolazione. Il limite di spesa complessivo delle agevolazioni, per l'anno 2016, è di € 5000,00 e verrà erogato nel modo seguente:

per gli importi maggiori o uguali di € 1000 per la TARI nel 2016, la riduzione sarà del 30%;

per gli importi maggiori o uguali ad €500 per la TARI nel 2016, la riduzione sarà del 20%;
per gli importi maggiori o uguali ad € 300 per la TARI nel 2016, la riduzione sarà del 10%;

- **DI INVIARE** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

Ad unanimità di voti favorevoli resi nelle forme di legge

DELIBERA

- **DI DICHIARARE**, stante l'urgenza connessa alla necessità di definire con tempestività i provvedimenti successivi e consequenziali alla presente deliberazione, dichiara la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d. lgs, n.267/2000.

OGGETTO :APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2016

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: (Art. 49, comma 1, 147 bis comma 1 Decreto Legislativo N. 267/2000)

PER LA REGOLARITÀ TECNICA:

Si esprime parere **FAVOREVOLE**

Bocchigliero, 22 aprile 2016

*Il Responsabile del Servizio
f.to Giuseppe Giovanni Santoro*

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: (Art. 49, comma 1, 147 bis comma 1 Decreto Legislativo N. 267/2000)

PER LA REGOLARITÀ CONTABILE:

Si esprime parere **FAVOREVOLE**

Bocchigliero, 22 aprile 2016

*Il Responsabile del Servizio
f.to Giuseppe Giovanni Santoro*

Del che il presente verbale, che viene firmato, letto e approvato dai sottoscritti:

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott.ssa Barbara Greco

IL SINDACO

f.to Giuseppe Giovanni Santoro

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to Francesco Cosimo Cardone

E' copia conforme e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Barbara Greco

La Presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line (art.32 legge N.69/2009) il giorno 18 maggio 2016 per 15 gg. consecutivi.

Il Segretario Comunale

f.to Dott.ssa Barbara Greco